



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N° 19 del 06/08/2009**  
Prossima emissione del Bollettino: Giovedì 14/08/09

### → FASE FENOLOGICA

**Vendemmia iniziata** su Chardonnay in Franciacorta salvo che nei vigneti tardivi o grandinati, dove siamo a fine invaiatura (rari acini ancora verdi). **Pinot Nero** da 30% a 70% invaiato.

**Quasi fine invaiatura su Sangiovese e Barbera in zone calde (es. Capriano, Lonato) BBCH 87-89.** Su Merlot in zone calde si è a invaiatura conclusa. Su varietà a invaiatura tardiva (Marzemino) invaiatura al 20-60% (BBCH 82-86).

Da invaiatura 70% su **Chardonnay in Franciacorta** in vigneti più tardivi e grandinati a **vendemmia sui vigneti giovani e in zone precoci**. Si conferma l'anticipo di 7-12 giorni sul 2008 e il ritardo di 3-5 giorni sul 2007. Per ulteriori considerazioni fare riferimento al paragrafo più avanti "Osservazioni sulla produzione e la maturazione".

### → SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

#### ➤ **MALATTIE DEL LEGNO: ESCA, FLAVESCENZA, LEGNO NERO**

## TOGLIETE LE PIANTE MALATE

In **Franciacorta** si segnalano piante affette da **giallumi** (FD o LN) in quasi tutti i vigneti: lasciarle in campo non risolve certo la situazione!!!! Anche in tutte le altre zone della Provincia si **DEVE** intervenire se si vuole eseguire una corretta difesa. SE NON AVETE TEMPO, SEGNATELE E TOGLIELE IL PROSSIMO INVERNO. LASCIARE IN CAMPO LE PIANTE MALATE EQUIVALE A DIFFONDERE LE MALATTIE DEL LEGNO (ESCA, FLAVESCENZA, EUTIPIOSI, LEGNO NERO) IN TUTTI I VIGNETI. Togliete le piante anche dai vigneti vecchi: le malattie del legno passano dai vigneti vecchi ai nuovi! Dopo la vendemmia è TARDI! Le piante affette si riconoscono con troppa difficoltà dopo la vendemmia. Lasciare le piante in campo, o almeno non segnarle in previsione di estirparle, è da irresponsabili: ogni pianta malata è serbatoio e fonte di malattia anche per i vigneti dei vicini. NON vi è modo di distinguere FD da LN in campo, quindi le due patologie vanno affrontate con la stessa strategia: estirpando. Per essere sicuri che sia LN (potenzialmente meno dannoso) si deve eseguire una analisi per ogni pianta! Anche **Mal dell'Esca** va combattuto con l'estirpazione. Se crediamo che il vino migliore si ottenga da uve di vigneti vecchi, dobbiamo fare in modo che il vigneto possa mantenersi efficiente (estirpazione e rimpiazzi)

#### ➤ **BOTRITE**

Non si segnalano problemi.

#### ➤ **OIDIO**

Interrompere i trattamenti dopo l'invasatura.

#### ➤ **PERONOSPORA**

Interrompere i trattamenti. Considerato il previsto periodo di instabilità, ricordare:

- Intervenire con **Rame** a dose minima solo su vigneti giovani (1-2 anni di età) in caso di piogge, possibilmente in anticipo sulle piogge.
- Vigneti di varietà tardive e in **Valcamonica** dove vi sono molte foglie nuove sulle femminelle emesse dopo le grandinate, proteggere la vegetazione (evitare di colpire i grappoli) con interventi a base di **Rame** a dose minima (400-500 g/ha di Rame metallo) se dovesse piovere.

#### ➤ **TIGNOLETTA**

Solo in zone con attacchi tradizionalmente molto gravi, può essere utile **monitorare la deposizione delle uova** per decidere se intervenire. Da ricordare che in Provincia solo rare e circoscritte aree sono soggette a attacchi di terza generazione, quindi si raccomanda, prima di intervenire con insetticidi, di valutare attentamente l'effettiva necessità. Se necessario consultare i Tecnici.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### → PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

Da domani la struttura anticiclonica che attualmente interessa la regione si va lentamente indebolendo per l'avvicinamento di una perturbazione nordatlantica che transiterà tra domenica e martedì. Oggi prevalentemente stabile e soleggiato, domani rovesci sulle Prealpi con nuvolosità irregolare sui rilievi ma ancora afoso. **Da sabato perturbato: fino a lunedì nuvolosità più diffusa con temporali sparsi, localmente anche forti.** Temperature in calo. Possibile miglioramento da martedì.

**Venerdì 7:** su Alpi e Prealpi nuvolosità irregolare presente fin dalla notte, altrove poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità su Oltrepò e pianura occidentale. **Precipitazioni:** rovesci isolati fin dalla notte su Prealpi e Oltrepò, al pomeriggio anche temporaleschi e in possibile estensione alla pianura occidentale. **Temperature:** minime in aumento e massime stazionarie. In pianura minime tra 20 e 22 °C, massime tra 30 e 34 °C.

**Sabato 8:** poco nuvoloso sulla pianura orientale, altrove da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso, in particolare sulla fascia Prealpina. **Precipitazioni:** dalla notte e dal primo mattino rovesci e temporali sparsi, localmente anche forti, su rilievi e pianura occidentale; altrove possibili, in particolare dal pomeriggio, ma meno probabili. **Temperature:** minime stazionarie, massime in calo su Prealpi e pianura occidentale. In pianura minime intorno a 21 °C, massime intorno a 28 °C.

**Domenica 9:** da nuvoloso a molto nuvoloso, con irregolari e temporanee schiarite nel corso della giornata. **Precipitazioni:** rovesci e temporali diffusi, su pianura e Prealpi localmente anche intensi, possibili ovunque fin dal primo mattino. **Temperature:** in calo, lieve nelle minime, da lieve a moderato nelle massime. **Zero termico:** attorno a 3700 metri.

**Lunedì 10:** molto nuvoloso con temporali diffusi, localmente intensi, in attenuazione dal pomeriggio. Temperature in lieve o moderato calo. Venti deboli di direzione variabile, con rinforzi da nord in serata.

**Martedì 11:** irregolarmente nuvoloso, con progressive schiarite. Precipitazioni residue sui settori orientali. Minime stazionarie o in lieve calo, massime in lieve aumento. Venti da deboli a moderati settentrionali.

### → STRATEGIE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE

Come già ricordato nei bollettini precedenti, si suggerisce di intervenire con il diradamento dei grappoli regolando la produzione in funzione degli obiettivi enologici desiderati. Per la valutazione del carico ottimale potete consultare i Tecnici o riferirvi a quanto riportato nei Bollettini.

➤ Attualmente gli **acini delle uve grandinate** sono disseccati bene e velocemente.

Acini disseccati non comportano grossi problemi nella **vinificazione in bianco**. Tuttavia, se dovessero verificarsi condizioni di umidità elevate e prolungate, sicuramente la Botrite potrebbe avviarsi ed in tal caso sarebbe estremamente utile raccogliere separatamente le uve integre dalle danneggiate.

Nelle **vinificazioni in rosso** gli acini non perfetti disturbano comunque, sia bottrizzati che secchi. In tal caso la separazione delle uve danneggiate è particolarmente utile comunque.

### → OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE E LA MATURAZIONE

In **Franciacorta** la produzione non è abbondante, dove grandinato vi sono perdite con punte del 30-40%. Scarsa la produzione su **Groppello** nella zona **Garda classico**. Altrove il carico è normale, non abbondante.

➤ Si conferma che vi sono **forti differenze di maturazione** tra le diverse zone e anche all'interno dei vigneti a seconda delle **aree con terreno e vigoria diverse**. Fare riferimento al boll. 18.

➔ Interessante notare un **tenore acido** di qualche punto superiore sia rispetto al 2007 che in confronto con il 2008, a parità di maturazione.

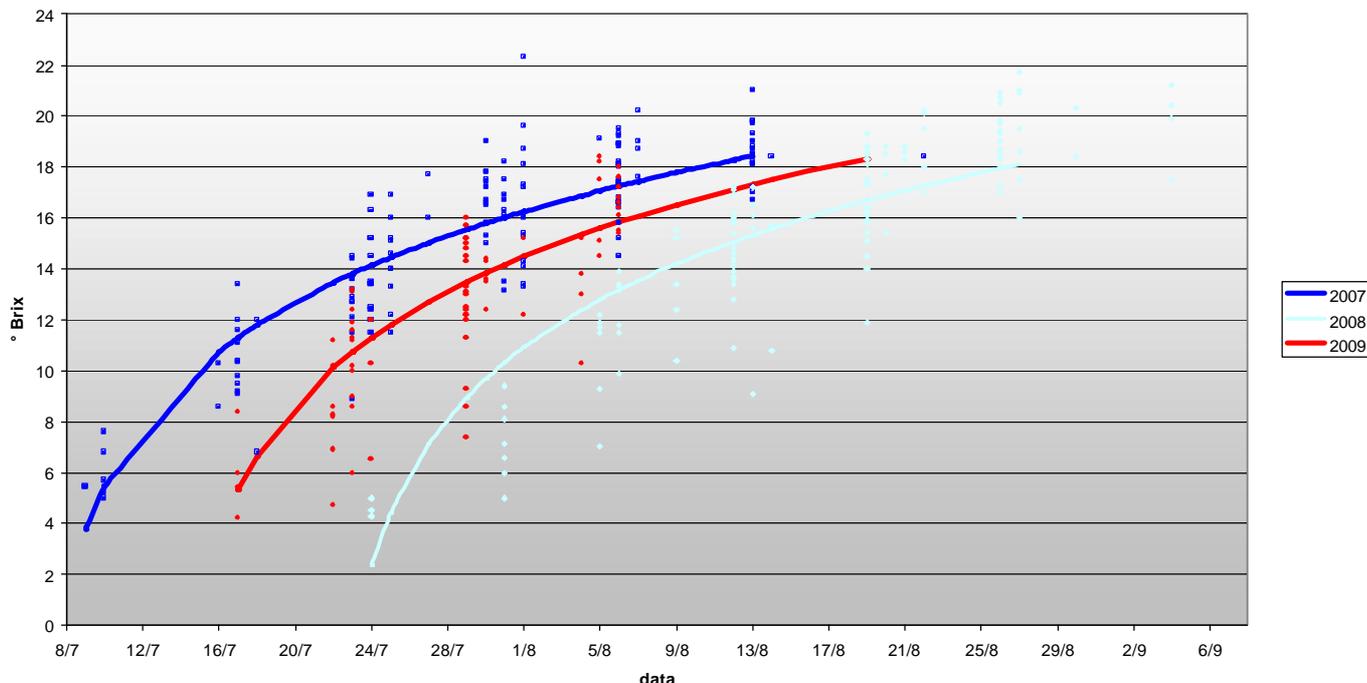
➤ Anche quest'anno si confermano differenze di accumulo zuccherino tra le uve del lato **grandinato** e quelle del lato meno grandinato dello stesso vigneto, queste ultime con tenori zuccherini di 3-4 °Brix in più. Valutare eventuali vendemmie differenziate.

➤ Presenza di sintomi da **stress idrico** sui vigneti più giovani nelle zone dove non ha piovuto. Le irrigazioni sono ora vietate ovunque sui vigneti a Denominazione di Origine.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Curve di accumulo (°Brix) secondo la formula  $^{\circ}\text{Brix} = 100/17.5 * \text{Ln}(a * \text{tempo} + b)$  (a e b coefficienti variabili di anno in anno) di campioni di uve Chardonnay in Franciacorta. I dati registrati (i singoli punti nel grafico) danno conto della grande variabilità osservabile; variabilità resa più elevata nel 2008 e quest'anno dai danni da grandine e, nel 2007, dalla diversa disponibilità idrica. La curva di quest'anno è stata disegnata oltre i dati disponibili per una più facile lettura.



data prelievo	Zona	Località	Varietà	Forma di Allevamento	° Babo	° Brix	Ac. Tit. (g/l)	pH
04/08/2009	Franciacorta	Adro	Chardonnay	Guyot	12,3	14,5	15,35	2,92
05/08/2009	Franciacorta			Sylvoz	15,3	18	9,33	3,02
05/08/2009	Franciacorta			Guyot	13,7	16,1	12,7	2,97
05/08/2009	Franciacorta			Guyot	14,1	16,6	12,44	2,97
05/08/2009	Franciacorta			Guyot	14,6	17,2	10,49	3,16
05/08/2009	Franciacorta		Pinot nero	Sylvoz	15,4	18,1	8,77	3,13
05/08/2009	Franciacorta	Cazzago San Martino	Chardonnay	Cordone speronato	13,9	16,4	11,08	3,06
05/08/2009	Franciacorta			Guyot	15,0	17,6	10,7	2,94
05/08/2009	Franciacorta			Cordone speronato	13,2	15,5	14,49	2,97
05/08/2009	Franciacorta			Cordone speronato	14,6	17,2	12,01	3,06
05/08/2009	Franciacorta	Cortefranca	Chardonnay	Guyot	13,1	15,4	12,71	3,07
05/08/2009	Franciacorta	Erbusco	Chardonnay	Sylvoz	15,0	17,6	12,03	2,98
05/08/2009	Franciacorta			Guyot	14,3	16,8	13,24	3,01
04/08/2009	Franciacorta	Ome	Chardonnay	Guyot	12,8	15,1	13,13	2,97
04/08/2009	Franciacorta		Pinot nero	Guyot	15,2	17,9	8,77	3,26
03/08/2009	Franciacorta	Paderno Franciacorta	Chardonnay	Guyot	8,7	10,3	22,28	2,83
03/08/2009	Franciacorta			Guyot	11,0	13	18	2,85
03/08/2009	Franciacorta			Guyot	12,9	15,2	14,95	3,02
03/08/2009	Franciacorta			Guyot	11,7	13,8	16,2	3,04
03/08/2009	Franciacorta		Pinot nero	Guyot	12,0	14,2	15,8	3,04
04/08/2009	Franciacorta	Provaglio d'Iseo	Chardonnay	Guyot	14,9	17,5	9,96	3,11
04/08/2009	Franciacorta			Cordone speronato	15,5	18,2	11,71	3,06
04/08/2009	Franciacorta			Guyot	15,6	18,4	10,21	3,18